

Annalisa Trentin  
Tomaso Trombetti

Architettura e costruzione

La declinazione strutturale  
da Gustave Eiffel a OMA

Quodlibet Studio



Annalisa Trentin  
Tomaso Trombetti

Architettura e costruzione  
La declinazione strutturale da  
Gustave Eiffel a OMA

Quaderni Quodlibet

Illustrazioni in b/n

Pagine	320
Prezzo	24,00 €
Anno	2017
ISBN	978-88-7462-890-2
Formato	140x215 mm

## IL LIBRO

Quale significato può essere assegnato alla struttura? Quale contributo può dare la struttura alla valorizzazione di una costruzione? Con questo libro, che si propone di individuare le interpretazioni strutturali della costruzione architettonica, si cerca di dare una risposta a queste domande fondamentali per l'architettura e l'ingegneria, nella consapevolezza che quella strutturale non può essere la chiave di lettura univoca.

Gli autori, che da molti anni collaborano nell'insegnamento delle due materie, cercano di riprendere quell'empatia disciplinare, perduta da tempo, fra la conoscenza scientifica e quella umanistica, riconsiderando una conversazione del 1965 tra Ludovico Geymonat e Umberto Eco, il quale concludeva: «un insegnamento della storia della cultura, che chiarisca la connessione tra i problemi e come i problemi si siano posti nelle diverse epoche storiche in modo uguale per diverse discipline, aiuterebbe senz'altro a fare dei passi avanti nella linea di questo incontro tra le due culture». Il volume estende dunque la ricerca al contributo dato dall'ingegneria strutturale alle costruzioni, andando a rintracciare – oltre che nelle opere, anche nelle parole stesse dei progettisti che più hanno contribuito allo sviluppo dell'ingegneria strutturale, nella sua forma applicata e non teorica – gli obiettivi e i principî ispiratori.

Ne scaturisce con naturalezza una controstoria dell'architettura e dell'ingegneria degli ultimi due secoli, che chiama in causa i maggiori strutturalisti, dal capostipite Gustave Eiffel a Pier Luigi Nervi, Eduardo Torroja, Félix Candela, Peter Neufert, Robert Maillart, Fazlur Khan, Myron Goldsmith, Vladimir Šukov, fino a Cecil Balmond e Stefan Polónyi; questi ultimi hanno collaborato entrambi, in tempi diversi, con Rem Koolhaas e il suo studio OMA, come testimonia la lunga intervista inedita all'architetto olandese riportata in conclusione di volume.

## GLI AUTORI

Annalisa Trentin, architetto, insegna Composizione architettonica e urbana presso il DA – Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna. Insieme con Tomaso Trombetti ha curato *La lezione di Pier Luigi Nervi* (Bruno Mondadori, 2010).

Tomaso Trombetti, ingegnere, insegna Tecnica delle costruzioni al DICAM – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna. È associate editor della rivista «Frontiers in Built Environment».